



L'ARENCO DI CASNIGO

Buone Feste!

- Bonus energia per l'utenza elettrica, il gas e l'acqua
- Scuola: il Piano per il Diritto allo Studio 2019/20
- Quaderno Casnighese n. 11 sulla 1^a guerra mondiale
- Nuova gestione dei rifiuti con obiettivo: "futuro + pulito"

UFFICI COMUNALI

Segreteria/Ragioneria/Protocollo

tel. 035 740001

Anagrafe/Stato Civile

tel. 035 724316

Orario di apertura al pubblico*:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì:

dalle ore 10,00 alle ore 12,30

lunedì e mercoledì:

dalle ore 16,30 alle ore 18,00

venerdì: dalle ore 16,30 alle ore 18,30

*Primo sabato del mese:

dalle ore 9,00 alle 12,00

Ufficio Tecnico

tel. 035 740259

Orario di apertura al pubblico:

Mattino: lunedì, martedì e venerdì

dalle ore 10,00 alle ore 12,30

Pomeriggio: lunedì, mercoledì

dalle ore 16,30 alle ore 18,00

venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30

Il Tecnico Comunale incaricato riceve:

lunedì dalle 16,30 alle 18,00

venerdì dalle 10,00 alle 12,00

POLIZIA LOCALE

UNIONE SUL SERIO

Sede legale: via Roma,13 Nembro (BG)

Sede operativa:

via Papa Giovanni XXIII, 20 Nembro (BG)

tel. 035.412.7162 - fax 035.470.054

e-mail:

amministrazione@unionesulserio.it

sito internet: www.comune.casnigo.bg.it

e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it

pec: protocollo@cert.casnigo.it

pec dello Sportello Unico Attività produttive

suap@cert.casnigo.it

L'Arengo di Casnigo

periodico d'informazione
del Comune di Casnigo

Direttore responsabile: Giada Frana

Hanno collaborato: Il Sindaco,
gli Assessori, i Responsabili di settore,
la Commissione Com.le n. 2

Coordinamento editoriale: Ufficio Cultura

Coordinamento grafico: Valerio R.N.

Aut. n. 12 del 26 aprile 2011 - Tribunale di Bergamo
Quadrimestrale

Stampa: Tipografia RADICI DUE - Gandino (BG)

Foto di copertina: Scorcio invernale del Ròcól 'é
Giùndit e, sullo sfondo, Ól Péz

© Valerio Rota Nodari

IL SINDACO AI CITTADINI



"La nostra sfida più grande in questo nuovo secolo è di adottare un'idea che sembra astratta – sviluppo sostenibile".

Kofi Annan

Quando arriverà nelle Vostre case questo nuovo numero dell'Arengo, saremo entrati nell'ultimo mese del 2019, tempo quindi di bilanci e riflessioni.

*Per prima cosa voglio ringraziare gli sponsor che con la loro generosità hanno contribuito a dotare la comunità di Casnigo di un prezioso **defibrillatore** (DAE) collocato nei pressi della biblioteca comunale.*

*Ripartendo poi dalla frase di apertura di questo editoriale, "**sviluppo sostenibile**" significa svilupparsi compatibilmente ponendo attenzione alla salvaguardia dell'ambiente: a questo proposito voglio informarVi circa l'impegno di questa amministrazione, già iniziato nel 2018 e proseguito quest'anno, nell'investire risorse ed energie, incrementando un'azione di monitoraggio e controllo costante a tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente.*

Consapevoli dell'esistenza sul nostro territorio di varie realtà produttive, senz'altro importanti dal punto di vista occupazionale, abbiamo portato avanti il nostro lavoro avvalendoci della collaborazione di una consulente ambientale e coinvolgendo nei "tavoli tecnici" svoltisi, tutti gli enti preposti quali ATS – ARPA – PROVINCIA e così via.

Sempre in tema ambientale abbiamo inoltre collaborato con gli altri sindaci della Valgandino, pianificando le future azioni da intraprendere al fine di migliorare la qualità dell'aria nei nostri paesi.

Siamo soddisfatti di ciò che è stato fatto durante di questo anno. Per il 2020 l'obiettivo sarà di proseguire su questa strada, con la speranza di reperire le risorse economiche necessarie, come peraltro è già stato fatto passando attraverso la partecipazione ai bandi che vengono proposti dalla Regione in modo da poter realizzare parte delle opere pubbliche inserite nel POP (piano opere pubbliche) come da programmazione.

A nome mio e dell'amministrazione comunale, auguro a tutti Voi un sereno Natale e un felice Anno nuovo.

Il Sindaco Enzo Poli



Vuoi metterti in gioco e collaborare con altri giovani agli articoli che compongono l'Arengo? O hai delle notizie interessanti sul nostro paese di cui vorresti si parlasse nel prossimo numero? Contattaci a:

arengo.casnigo@gmail.com

Lavori pubblici: interventi realizzati nell'ultimo anno e quelli programmati

RIORGANIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Nel mese di Novembre 2018 sono stati completati i lavori di riorganizzazione del parcheggio del Campo Sportivo Comunale.

In linea generale, appare doveroso permettere che per la riorganizzazione di un parcheggio si deve intendere l'ottimizzazione d'uso dell'area disponibile alla luce delle esigenze da soddisfare e della sua geometria. Occorre innanzitutto analizzare l'area attraverso un rilievo e una restituzione grafica che evidenzia le caratteristiche strutturali minime dell'area: superficie, pavimentazione, pendenze. L'attenzione è stata rivolta verso l'ingresso e l'uscita dell'area, il senso di marcia interno e una serie di fattori quali, posti auto razionali con adeguata larghezza, i veicoli eventuali di servizio e di soccorso, oltre alla creazione di spazi di parcheggio per autobus, disabili e motocicli. Particolare attenzione è stata data al percorso pedonale esterno che serve l'intero parcheggio.



MESSA IN SICUREZZA DELL'ENTRATA/ USCITA DA SCUOLA MEDIANTE IMPIANTO SEMAFORICO

Al fine di migliorare la sicurezza dell'entrata e uscita da scuola è parso opportuno installare una serie di portali semaforici che delimitano l'area interdotta al transito dei veicoli durante i momenti di entrata e uscita dei ragazzi. I semafori installati salvaguardano l'incolumità dei ragazzi, oltre che innalzare il livello di sicurezza delle strade insistenti sull'incrocio comunale specie dove persiste una scuola. Un intervento che si è sviluppato in due fasi: la messa a dimora degli impianti semaforici temporizzati, allacciati

alla rete elettrica Pubblica, completi e funzionanti in ogni parte, poi il miglioramento della segnaletica stradale verticale. Nella sua operatività l'Amministrazione ha posto sempre particolare attenzione per la sicurezza stradale, e questo nuovo intervento ne è parte integrante".



INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI STRADE PUBBLICHE COMUNALI DEGRADATE TRAMITE RIASFALTATURA.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 23/04/2019, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria per opere di messa in sicurezza di tratti di strade pubbliche comunali degradate con rifacimento del manto stradale tramite riasfaltatura, per un **importo complessivo di € 50.000**, dando atto che l'intera opera è finanziata con i fondi della L. 145/2018; Ultimazione delle Opere in data 09/08/2019. Le strade interessate dagli interventi sono Via Lungo Romna al confine con il Comune di Fiorano al Serio, Via Carrali, Via Europa, Via Trieste.

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO IL PALAZZO COMUNALE ED IL POLO SCOLASTICO CON LA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI ATTUALI CON LAMPADE A LED Deliberazione di G.C. n. 119 del 02/09/2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di efficientamento impianti elettrici presso il Palazzo Comunale di Casnigo ed il Polo Scolastico con la sostituzione dell'illuminazione interna ai sensi dell'art. 30 comma 3 del d.l. 30 aprile 2019 n. 34 e di finanziare l'**importo**

Le principali opere pubbliche realizzate nel corso dell'ultimo anno di amministrazione e gli interventi in programma.

complessivo di € 50.000 con i fondi di cui all'art. 30 comma 3 del D.L. n. 34/201.

Da segnalare che è in fase di realizzazione nel parcheggio esistente adiacente alla sede Comunale in via R. Ruggeri una **piazzuola attrezzata per la ricarica di auto elettriche.**

Infine con un intervento finanziato e realizzato dalla provincia è stato eseguito in località Serio il completo rifacimento dell'impianto semaforico all'altezza del ponte tra Casnigo e Colzate.

PROGETTO ESECUTIVO / DEFINITIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VIABILITA' CON REALIZZAZIONE ALLARGAMENTO STRADA, NUOVI TRATTI DI MARCIAPIEDE E INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO ALLA FERMATA DEL TRASPORTO PUBBLICO DI VIA TRIESTE.

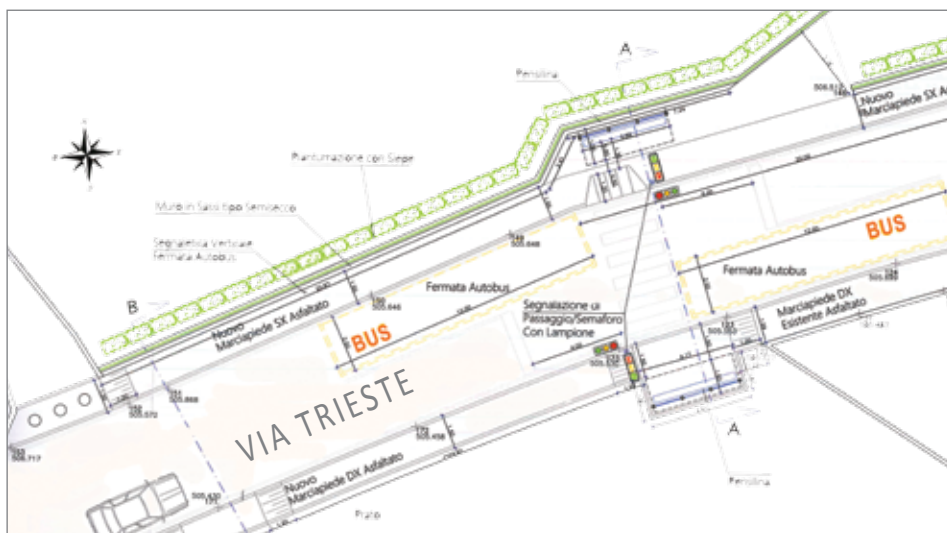
Continua l'iter autorizzativo per la realizzazione dell'intervento da eseguirsi all'incrocio tra la Via Leonardo Da Vinci e la strada SP45 denominata Via Trieste dal km 2,200 al km 2,300 che porta verso il comune confinante di Cazzano Sant'Andrea (BG). L'intenzione dell'Amministrazione è quella di mettere in sicurezza i cittadini ma in particolar modo i ragazzi che intendono usufruire del servizio di trasporto pubblico con fermata sulla strada Via Trieste, in fondo a Via Leonardo da Vinci.

Sul lato sinistro della Strada Provinciale 45 Via Trieste in corrispondenza dell'imbocco della Via Leonardo da Vinci, si intende realizzare un marciapiede sopraelevato di 15 cm rispetto al manto stradale, rimuovendo il muro in pietra esistente e scavando fino al muro di confine esistente della proprietà privata, il quale verrà sottomurato per permettere allo stesso di continuare la sua funzione di contenimento del terreno. Il marciapiede avrà una larghezza pari a quella della attuale banchina, ovvero 1.20 m, in modo da non influire con l'intervento sulla carreggiata esistente.

continua da pagina 3

Con l'intervento in oggetto si punta ad incrementare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza del servizio di trasporti pubblici presente sul nostro territorio per tutti i cittadini, ma soprattutto per i cittadini con mobilità ridotta e/o portatrici di handicap, i quali al momento erano praticamente impossibilitati ad usufruire di questo servizio in quella fermata.

Un **Grazie Particolare** a quei cittadini che sono stati coinvolti nelle cessioni delle aree private per la realizzazione dell'intervento e che con grande spirito civico hanno condiviso a pieno lo spirito dell'opera firmando gli accordi bonari di cessione delle aree.



Celebrazioni per la ricorrenza del 4 Novembre

Domenica 3 novembre, come di consueto, si sono svolte le celebrazioni per la ricorrenza del 4 novembre, **festa dedicata alle forze armate e al ricordo dei nostri caduti** e dei caduti di tutte le guerre.

Alle celebrazioni, coordinate dal Gruppo Alpini di Casnigo, oltre alle autorità civili e religiose, erano presenti le Associazioni d'Arma, Associazioni locali, cittadini e studenti. Presente anche il Generale dell'Aeronautica Cattaneo e, per la prima volta, una ragazza Alpina, Poli Andrea, effettiva al Battaglione Aosta, entrambi di Casnigo. Il Corpo Musicale "A. Guerini" e il Coro Voci Orobiche di Casnigo con le loro musiche e canti hanno contribuito alla solennità della cerimonia. Riportiamo qui di seguito una parte del discorso del Sindaco Enzo Poli: *"Ricordi, memorie e commemorazioni devono aiutarci a tenere alta l'attenzione, a rimanere vigili perché la pace e la democrazia sono beni irrinunciabili, ma purtroppo hanno radici fragili, che vanno curate e protette. Ecco perché ho voluto sottolineare l'impegno quotidiano dei singoli cittadini e dei gruppi che operano nel nostro territorio. Sono i piccoli gesti quotidiani dedicati alla collaborazione e alla convivenza pacifica, che rendono forte, unita, accogliente e multiculturale una comunità. Lo scorso anno, nel centenario della fine della Grande Guerra, avevo dedicato il mio discorso, in qualità di primo cittadino, alla memoria dei nostri concittadini mandati a morire e a combattere per interessi nazionalistici molto distanti dal loro mondo contadino, ma avevo altresì dedicato parole al presente e al futuro. Anche quest'anno desidero guardare avanti, perché il futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti dipenderà molto dalle nostre azioni quotidiane. I ra-*



gazzi di tutto il mondo stanno facendo sentire la loro voce, un accorato richiamo al mondo adulto e alle sue responsabilità. Voi direte: "Oggi il Sindaco sta andando fuori tema, è il 4 novembre, non la giornata della Terra!". No, non ho sbagliato ricorrenza, il 4 novembre ci siamo sempre riuniti davanti al Monumento ai Caduti, per ricordare i morti dei due grandi conflitti mondiali. Da più di 70 anni nell'Europa occidentale non si combattono conflitti, anche se nel mondo le guerre sono ancora troppe. Non sono in corso conflitti di portata mondiale come accaduto nel secolo scorso, ma non possiamo dire che regni la pace. Ora i conflitti mondiali si giocano con altre armi, prima di tutto l'arma economica e finanziaria, sostenuta dall'ideologia del guadagno ad ogni costo, che ha posto come elemento di traino della vita umana il consumo di risorse e di beni. Le ingiustizie sociali, le criticità ambientali, le nuove povertà, l'inequiva distribuzione delle ricchezze e i mille altri problemi che ogni giorno riempiono le pagine dei giornali rendono fragili le pacifiche convivenze tra i popoli all'interno delle nazioni stesse. Ecco perché ho deciso di richiamare il messaggio dei giovani che hanno riempito le piazze nei mesi scorsi. C'è un motto che da anni sentiamo spesso ripetere, che dice "Pensa alla globalità, ma agisci

nel tuo piccolo": Il pensiero deve rivolgersi al mondo intero, deve tener conto delle dinamiche planetarie di interrelazione tra i popoli, le loro culture e i loro mercati, ma l'agire deve essere a livello locale, per tenere conto delle peculiarità e delle particolarità storiche dell'ambito in cui si opera. È un motto che ci chiama in causa, ognuno nel suo piccolo deve agire responsabilmente, ma senza richiudersi nella difesa dei minimi interessi, privati, di paese o nazionali che siano, perché le interazioni ormai sono planetarie. Agire responsabilmente, nella realtà della nostra vita quotidiana, con il pensiero rivolto al mondo intero, con l'obiettivo di aver cura del nostro paese, del nostro ambiente, delle persone che lo abitano, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, come recita la nostra bella Costituzione, in modo tale che la nostra comunità sia solidale, accogliente e ci faccia sentire bene. Ci faccia sentire a casa. Ecco quindi che noi tutti siamo chiamati ad agire e a raccogliere le sfide locali e globali per dare ai nostri giovani risposte responsabili e aiutarli a recuperare fiducia e speranza e provare insieme a loro a lavorare davvero per rendere il nostro pianeta un mondo migliore per tutti."



Prima guerra mondiale 1915-1918: Prigionieri, feriti, mutilati e decorati

Anche il **terzo volume** che tratta della Prima Guerra Mondiale 1915-1918, dedicato ai prigionieri, feriti e decorati è pronto per la presentazione. Impostato come i precedenti, con tante immagini di documenti e foto dei combattenti, raccoglie le schede di 35 casnighesi che hanno vissuto l'esperienza della prigionia e 34 che invece riportarono ferite o mutilazioni. Ogni scheda riporta i dati anagrafici con la cartina della via o località di nascita, il ruolo matricolare con evidenziata la condizione indagata, la cartina dei luoghi dove sono avvenuti i fatti e altri documenti recuperati nei vari archivi.

Apposite sezioni sono dedicate alla famiglia Bonandrini del dott. Giuseppe Bonandrini, medico condotto e noto poeta in vernacolo, nominato anche Duca del *Ducato di Piazza Pontida* con il goliardico nome di *Pichetù I*, e dei suoi componenti. Altre sezioni sono dedicate ai decorati al valor militare, ai "ragazzi del '99" e ad un piccolo album fotografico. Un altro tassello si aggiunge così alla storia della nostra comunità. La serata di presentazione avverrà a **Casnigo Sabato 7 dicembre 2019**, alle **ore 20,45** presso il **Teatro del Circolo Fratellanza**.

È stato stampato il **Quaderno Casnighese n. 11** che raccoglie le schede dei casnighesi prigionieri, feriti, mutilati e decorati a seguito della Prima Guerra Mondiale 1915-1918.



A sinistra, astuccio contenente il tesserino di riconoscimento del militare Bonandrini Bernardo Modesto

A destra, i tondi di due casnighesi rimasti feriti presenti in un quadro presso ANMIG (Ass. Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra) di Bergamo



Caduti casnighesi nella Seconda Guerra Mondiale 1940-45



Immagini tratte da un foto-montaggio riguardante caduti e reduci della 2ª Guerra Mondiale

Il prossimo anno ricorre il **75° anniversario** dalla fine del secondo conflitto mondiale. L'Amministrazione Comunale intende completare la ricerca sui caduti casnighesi per poi dare alle stampe una pubblicazione a loro dedicata. Al fine di rendere più completa e documentata la ricerca si

INVITANO

tutte le persone in possesso di materiale (fotografico e/o documentario) riguardante l'argomento a farlo pervenire presso la Biblioteca Comunale dove verrà effettuata la scansione, restituendo così immediatamente il materiale stesso.



Angeli Gaspare, alpino nella 2ª Guerra Mondiale, morto in un campo di concentramento russo

Bonus Energia per l'utenza elettrica, il gas e l'acqua

Il **Bonus Energia** per l'utenza elettrica, il gas e l'acqua è uno sconto in bolletta, introdotto dal Governo e messo in vigore dall'Autorità in collaborazione dei Comuni.

Lo scopo del Bonus Energia è garantire un risparmio in bolletta alle famiglie in condizioni di disagio economico o fisico e alle famiglie numerose.

Chiedere la concessione del BONUS GAS - Requisiti

Il bonus gas è un'agevolazione istituita dal Governo e resa operativa dalla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 06/07/2009, n. ARG/gas 88/09 per aiutare le famiglie più bisognose, a basso reddito e/o numerose (Decreto ministeriale 28/12/2007). Vale esclusivamente per il gas naturale distribuito a rete, quindi non per il gas in bombola o per il GPL.



Il bonus viene erogato mediante compensazione in bolletta con decorrenza dal primo giorno del secondo mese successivo all'accettazione della domanda.

Il bonus gas è cumulabile con il bonus energia e il bonus acqua.

Il diritto al bonus ha validità 12 mesi.

Requisiti soggettivi

Hanno diritto al bonus, per la sola abitazione di residenza:

- le famiglie con ISEE non superiore a **8.107,50 €**
- le famiglie numerose (4 o più figli a carico) con ISEE non superiore a **20.000,00 €**.

Occorre inoltre essere residenti nel Comune dove si presenta la domanda.

Il bonus gas può essere chiesto anche da coloro che utilizzano impianti di riscaldamento condominiali purché a gas naturale.

Chiedere la concessione del BONUS ELETTRICO - Requisiti

Il bonus elettrico è un'agevolazione istituita dal Governo e resa operativa dalla



Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 06/07/2009, n. ARG/gas 88/09 per aiutare le famiglie numerose o in condizione di disagio economico (Decreto ministeriale 28/12/2007).

Il bonus elettrico è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè quando per una grave malattia si è costretti ad utilizzare apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita. Il bonus viene erogato mediante compensazione in bolletta con decorrenza dal primo giorno del secondo mese successivo all'accettazione della domanda.

La spesa sulla bolletta della luce è automaticamente ridotta per tutte le famiglie disagiate o numerose che possiedono la carta acquisti (o social card).

Il bonus elettrico è cumulabile con il bonus gas e il bonus acqua.

Requisiti soggettivi

Il bonus può essere chiesto dai cittadini residenti in presenza di:

- condizioni di disagio economico
- gravi condizioni di salute.

Condizioni di disagio economico

Hanno diritto al bonus per la presenza di condizioni di disagio economico:

- le famiglie con ISEE non superiore a **8.107,50 €**.
- le famiglie numerose (quattro o più figli a carico) con ISEE non superiore a **20.000,00 €**.

- la potenza impegnata non deve superare i 3 kW (kilowatt) se i residenti nell'abitazione sono fino a quattro; tale limite si eleva fino a 4,5 kW (kilowatt) per un numero di residenti superiore a quattro.

Occorre inoltre essere residenti nel Comune dove si presenta la domanda.

Il Bonus Energia per l'utenza elettrica, il gas e l'acqua è uno sconto in bolletta introdotto dal Governo per famiglie in condizioni di disagio economico o fisico e per le famiglie numerose.

Chiedere la concessione del BONUS IDRICO - Requisiti

A partire dal 1° luglio 2018 chi ha i requisiti per richiedere il bonus elettrico e il bonus gas potrà richiedere anche il bonus per la fornitura idrica.



Il bonus acqua o bonus idrico consiste in uno sconto sulla tariffa relativa al servizio di acquedotto per gli utenti domestici residenti in condizione di disagio economico. *Il bonus acqua o bonus idrico è cumulabile con il bonus gas e il bonus elettrico.*

Requisiti soggettivi

Hanno diritto ad ottenere il bonus gli utenti diretti ed indiretti del servizio di acquedotto in condizioni di disagio economico sociale, cioè che sono parte di nuclei familiari:

- con indicatore ISEE non superiore a **8.107,50 €**
- con indicatore ISEE non superiore a **20.000,00 €** se con almeno quattro figli a carico.

L'utente diretto è l'utente finale in condizioni di disagio economico sociale direttamente titolare di una fornitura per il servizio di acquedotto ad uso domestico residente.

L'utente indiretto è uno dei componenti del nucleo ISEE in condizioni di disagio economico sociale, che utilizzi nell'abitazione di residenza una fornitura per il servizio di acquedotto intestata ad un'utenza condominiale. Occorre inoltre essere residenti nel Comune dove si presenta la domanda.

Come e dove richiedere la concessione dei bonus

Presso l'Ufficio Demografico del Comune di Casnigo (tel. 035 724316)

Nei seguenti orari di apertura al pubblico:

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì

dalle ore 10:00 alle 12:30

Lunedì e Mercoledì

dalle ore 16:00 alle 18:00

Venerdì dalle ore 16:30 alle ore 18:30.

IL FUNZIONARIO INCARICATO *Lucia Sorice*

Il Piano per il Diritto allo Studio 2019 - 2020

PIANO FINANZIARIO

Descrizione interventi	stanziamento
1 Servizi alla prima infanzia	
Nidi d'infanzia - contribuzione per i nidi in rete (1 bambino)	1.250,00 €
Nido d'infanzia di Leffe - convenzione (€ 11.000 fissi + 10 bambini)	39.000,00 €
Parziale 1	40.250,00 €
2 Interventi volti a favorire accesso e frequenza al sistema scolastico	
Acquisto libri di testo obbligatori per circa 125 alunni della scuola primaria (incluse paritarie)	5.000,00 €
Rimborso ad altri comuni per libri di testo obbligatori e corsi per alunni residenti	500,00 €
Servizio refezione scolastica	28.800,00 €
Assistenza <i>ad personam</i> alunni disabili (infanzia - primaria - secondaria)	79.000,00 €
Trasporto alunni disabili	0,00 €
Aiuto socio-economico per studenti di famiglie particolarmente bisognose	1.800,00 €
Borse di studio	2.500,00 €
Parziale 2	115.100,00 €
3 Interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo	
Attrezzature in comodato d'uso (n. 1 display interattivo Primaria + n. 1 LIM Secondaria + attrezzatura corso cucina Primaria + lettori CD esterni)	4.100,00 €
Centro stampa: Noleggio fotocopiatrice compreso manutenzione	1.400,00 €
Manutenzione programmi gestionali - informatica — scuola primaria e secondaria	1.750,00 €
connessione servizio internet	1.400,00 €
progetto psicopedagogico e sportello consulenza scuola primaria e secondaria	3.500,00 €
Acquisto materiale per pulizie (TRASFERIMENTO FONDI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO)	800,00 €
SCUOLA DELL'INFANZIA	
Materiale didattico e interventi per progetti educativi didattici (incluso eventuale MiniCRE)	2.500,00 €
Convenzione per il diritto allo studio	25.800,00 €
SCUOLA PRIMARIA	
Materiale didattico + carta	1.000,00 €
SCUOLA SECONDARIA	
Materiale didattico + carta	700,00 €
Parziale 3	42.950,00 €
4 INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA	
corso di nuoto per alunni scuola primaria	8.500,00 €
corso di musica e progetti richiesti dalla scuola primaria	4.601,60 €
corsi vari, progetti, manifestazioni ed attività varie richieste dalla scuola secondaria	2.300,00 €
Trasporti per progetti, manifestazioni ed attività varie richieste dalla scuola secondaria (TRASFERIMENTO FONDI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO)	1.600,00 €
Parziale 4	17.001,60 €
TOTALE GENERALE	215.301,60 €
A DETRARRE: PREVISIONI ENTRATA PER SERVIZIO PASTI CALDI E CORSO DI NUOTO	-33.048,00 €

Anche quest'anno, approvato dall'Amministrazione Comunale un importante sostegno economico al sistema educativo scolastico casnighese.

"Rendiamoci conto che il bambino è un operaio e che il fine del suo lavoro è di produrre l'uomo.

... il lavoro dei bambini non produce un oggetto materiale, ma crea l'umanità stessa: non una razza, una casta, un gruppo sociale, ma l'intera umanità."

Maria Montessori

Con Deliberazione n. 31, il Consiglio Comunale ha approvato il **Piano di Diritto allo Studio** per l'anno scolastico 2019/2020.

Il Piano è lo strumento di programmazione annuale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale garantisce, sostiene e coordina gli interventi e i servizi previsti a favore delle istituzioni scolastiche, programmando l'utilizzo delle relative risorse economiche disponibili.

Il Piano accoglie e sostiene i progetti educativi e didattici delle scuole presenti sul territorio, per far sì che questi servizi possano potenziare la loro offerta formativa e aiutare così bambini e ragazzi a sviluppare le loro potenzialità. Nella tabella è riportato il riassunto del piano finanziario degli interventi. Da quest'anno una seppur piccola parte di fondi verrà girata direttamente all'Istituto Comprensivo di Gandino affinché vengano gestiti in autonomia per l'acquisto di materiale di pulizia per il Polo Scolastico di Casnigo e di servizi di trasporto per le visite di istruzione.

Il Piano può essere consultato e scaricato dal sito internet comunale:

<http://www.comune.casnigo.bg.it/servizi-alla-persona/scuola-e-formazione/piano-scuola>

Assessore Franca Guerini

Nota: Si precisa che nel Piano Scuola in questione non sono inserite le rilevanti spese relative alle utenze e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di proprietà del comune riportate negli appositi titoli del bilancio comunale.

Andamento popolazione scolastica nelle scuole casnighesi (n.ro frequentanti per ciascun plesso)

Anno Scolastico >	'09/10	'10/11	'11/12	'12/13	'13/14	'14/15	'15/16	'16/17	'17/18	'18/19	'19/20
Scuola dell'Infanzia	72	73	77	77	81	75	78	72	70	63	60
Scuola Primaria	140	135	129	130	126	128	126	124	125	129	118
Scuola Sec. di 1° grado	92	91	91	91	87	83	80	69	64	69	69

Scuola Secondaria di Primo Grado - Il biologico dai campi alla tavola

Un agriturismo fa conoscere il biologico ai ragazzi e, soprattutto, fa scoprire loro un piccolo paradiso naturale dove "mangiare" è amicizia, fraternità, bellezza, spiritualità, compagnia"

In un mondo oltraggiato dal consumismo e dall'indifferenza l'agriturismo Girolomoni ci appare come la collina felice dove è ancora possibile vivere la tradizione, a stretto contatto con la natura.

Frutto della passione per la terra di Gino Girolomoni, l'azienda nasce nel 1977 con il nome di "Alce Nero", colorando le campagne marchigiane di coltivazioni locali molto semplici, ma che esprimevano grande attenzione alla terra e alla cultura del luogo. Inizialmente il signor Gino ospitava i ragazzi nella sua cascina, avvicinandoli alla cultura contadina. Egli amava la sua terra tanto da rifiutare grandi opportunità di lavori all'estero. All'epoca era vietato commerciare prodotti biologici con la crusca, perché considerati cibo per animali. Gino si batté perché venisse approvata una legge che permettesse di vendere prodotti biologici. Siamo in un periodo in cui tutti i contadini che non usano prodotti artificiali, come diserbanti e pesticidi, sono considerati strani. Vige l'idea di sfruttare al massimo la terra per avere la massima quantità di prodotti, senza badare alla distruzione dei fondi. Gino rifiutò l'uso di sostanze artificiali per puntare sulla rotazione dei prodotti: rispettare i tempi naturali di crescita e rigenerazione delle sostanze avrebbe fornito una produzione ridotta ma di qualità.

La collina biologica di Girolomoni considera la terra un organismo vivente che va rispettato e il problema della fertilità è affrontato solo con concimazioni organiche. Dopo la scomparsa del suo fondatore, nel marzo del 2012, l'azienda prende il nome di "Gino Girolomoni Cooperativa Agricola" contribuendo non solo allo sviluppo del biologico in Italia, ma anche a fermare la fuga dalla campagna di molti giovani. Ciò ha dato nuova linfa all'economia locale fornendo nuove opportunità lavorative.

Il pastificio, come abbiamo potuto vedere anche noi ragazzi della classe 3E, in gita scolastica presso questi luoghi,



utilizza esclusivamente grani duri coltivati in Italia; l'essiccazione avviene a basse temperature e in tempi molto lunghi (12 ore per la pasta lunga e 8 ore per quella corta) al fine di mantenere tutti i principi nutritivi ed organolettici presenti nel grano.

Il piccolo paradiso Girolomoni dispone anche di una locanda e di un monastero che permettono di far trascorrere agli ospiti momenti rilassanti immersi in un'atmosfera davvero unica e di cui abbiamo potuto godere anche noi alunni e compagni di Casnigo. Un'esperienza speciale che ci ha visti insieme tutti e 20 a stretto contatto con un ambiente meraviglioso e persone che ci hanno dimostrato quanto sopra.

Siamo stati contagiati dalle meraviglie di una natura che sembrava incontaminata, ricca di colori e di pace, un ambiente dove "mangiare", come sosteneva Gino, "non è solo trasformare o cuocere il cibo... è anche amicizia, fraternità, bellezza, spiritualità, compagnia".

Rossi Alessandro
Secondaria di Primo Grado - Classe 3E
24-06-2019



Amici di penna per gli alunni di Casnigo: gemellaggio marchigiano

Il viaggio di istruzione delle quinte della scuola primaria di Casnigo che hanno fatto visita ai coetanei dell'Istituto Comprensivo "Anna Frank" di Sassocorvaro Auditore in provincia di Pesaro Urbino.

Un incontro dal vivo, emozionante epilogo di un rapporto epistolare cresciuto negli ultimi due anni. Ha avuto il piacevolissimo contorno dell'amicizia concreta il viaggio d'istruzione delle classi quinte della Scuola Primaria di Casnigo, che a fine maggio hanno fatto visita ai coetanei dell'Istituto Comprensivo "Anna Frank" di Sassocorvaro Auditore, in provincia di Pesaro Urbino.

Accompagnati dai docenti Alessia Motta, Simone Bonandrini e Nicoletta Migliorati, i ventinove studenti hanno dato senso compiuto ad un gemellaggio nato due anni fa e legato ad un progetto didattico che prevede uno scambio di lettere fra gli alunni di scuole italiane. "Abbiamo tutti vissuto con emozione - ha scritto il dirigente scolastico marchigiano Marcello Masci in una lettera di ringraziamento all'omologa della Val Gandino Veronica Migani - l'attesa dell'incontro. Questo gemellaggio si è rivelato un bellissimo esempio di collaborazione tra istituzioni scolastiche



e tra scuola e famiglie. Docenti, famiglie e personale ATA hanno preparato con i ragazzi un incontro che ci auguriamo possa essere un tassello importante nelle loro vite, di studenti e di cittadini del mondo, capaci di confrontarsi in maniera costruttiva con le differenze". La comitiva di Casnigo ha visitato il borgo di Auditore e la scuola dei propri amici,

prima di scoprire le bellezze di Urbino e Ravenna, ma anche, perché no, il piacere di una puntata al mare a Cesenatico.

Al termine fra baci e abbracci un caloroso invito ai ragazzi marchigiani affinché ricambino la visita e scoprano le bellezze della Val Gandino.

GB Gherardi

Biblioteca Comunale "Elisa Perani"

orario di apertura: dalle 15,00 alle 18,30 (sabato e festivi chiuso)

**BIBLIOTECA COMUNALE
"ELISA PERANI"**

Piazza San Giovanni Battista, 1
Tel.: 035 741098

E-mail:

biblioteca@comune.casnigo.bg.it

Internet: www.rbbg.it

Nelle fotografie a lato, l'ingresso della Biblioteca Comunale e lo spazio dedicato ai bambini più piccoli



SCADENZE TRIBUTI COMUNALI al 16.12.2019

- SALDO IMU (immobili diversi dall'abitazione principale) – versamento della seconda rata;
- SALDO TASI – versamento della seconda rata;
- SALDO TARI – versamento della terza rata (tassa sui rifiuti).

*Devono provvedere al versamento **solo coloro che non hanno effettuato i pagamenti dei tributi in un'unica soluzione**. Tutti i bollettini per il versamento **sono già stati consegnati ai contribuenti**, qualora ci fossero esigenze di ristampa dei modelli F24 o di chiarimenti in merito ai versamenti effettuati si può contattare l'ufficio tributi del Comune.*



**È VIETATO
SOMMINISTRARE E
VENDERE BEVANDE
ALCOLICHE AI MINORI
DI ANNI 18**



**È VIETATA LA VENDITA
DI PRODOTTI CON
PRESENZA DI NICOTINA
(sigarette) AI MINORI
DI ANNI 18**

Nasce IdeadoScienza I giovani indagano il mondo scientifico



Non è certo, ma forse, 4,2 milioni di anni fa un nostro lontano parente si chiese cosa potesse mangiare per cena. Ovviamente ciò è ironico ed irrealista, ma la natura dell'uomo è proprio questa: porsi domande, risolvere problemi.

È proprio grazie a questa natura che dal fuoco e poi dalla ruota siamo arrivati ai computer e alle storie su Instagram: sete di conoscenza! Progresso! È su questo che si sono basate le società passate ed è questo che la società moderna si pone come obiettivo, con una piccola differenza: l'importanza di non dimenticarsi di tale progresso. È proprio a tal proposito che nel Gennaio del 2019, all'interno del gruppo Ideado, dedito ad iniziative di promozione culturale, nasce un comitato specifico denominato IdeadoScienza, un gruppo di persone che, nell'indagare il mondo scientifico, tentano di divulgarne i principi con chiarezza e semplicità, diventando mediatori tra esso e la comunità.

Il gruppo è composto perlopiù da giovani volontari che autonomamente, senza scopi di lucro, si occupano dei più disparati argomenti: fisica, geologia, giurisprudenza e molti altri ancora; mostrati al pubblico attraverso il metodo di divulgazione più opportuno. Ad un mese dalla nascita del gruppo, li vediamo già occupati nella biblioteca di Casnigo, in una serata divulgativa con oggetto la storia della terra, durante la quale hanno presentato il libro "Breve storia della terra" di R. Hazen, riscuotendo una buona affluenza.

Da allora il gruppo non ha organizzato altri eventi, ma i suoi membri non sono restati con le mani in mano: proprio in questo periodo, infatti, sono alle prese con un ciclo di eventi, sempre nella **Biblioteca di Casnigo**: 08/11/19 - Astrofisica: il sistema solare; 29/11/19 - Meteorologia e impatto sul territorio; **20/12/19 - ore 21,00 - Geomorfologia/paleontologia: Capire la geologia del nostro territorio attraverso la lettura del paesaggio (con focus su: l'altopiano casnighese e la Valgandino, il "paleo-lago")**. Un gruppo molto affiatato e dedito al perseguimento del proprio obiettivo, ma forse questo non basta per descriverli: non è facile capire le difficoltà di quello che stanno organizzando; innanzi tutto il dover spaziare tra argomenti molto diversi tra loro; in secondo luogo il dover affrontare la difficoltà di quello che conosciamo con il nome di divulgazione scientifica. È proprio questa che molte persone danno per scontata, poiché non capiscono la differenza tra la scienza vera e propria e la sua divulgazione; la prima è rigorosa, con un linguaggio specifico, oserei dire noiosa e richiede anni di studio per poterla capire (giusto per dare un'idea non tutti sanno cosa si intende per i termini derivazione o integrazione di una funzione, o, anche se li conoscono, non è detto che sappiano utilizzarli nel modo corretto); la seconda deve sì essere esatta (non dobbiamo fomentare il dilagare delle famose **fake news**), ma non deve essere

Gennaio 2019; all'interno del gruppo **Ideado**, dedito alla promozione culturale, nasce un comitato specifico denominato **IdeadoScienza** con lo scopo di divulgare correttamente i progressi della scienza.

complessa, deve essere infatti facile da capire anche per coloro che non sono a conoscenza degli argomenti trattati, deve essere provocatoria, deve accattivarsi il pubblico, suscitare interesse, non necessariamente deve spiegare tutto ciò che riguarda un determinato argomento, ma deve essere in grado di spingere lo spettatore, una volta arrivato a casa, ad informarsi, possibilmente da fonti attendibili. Per questo dobbiamo essere grati e ammirare la loro determinazione e supportarli andando ai loro eventi; nei mesi a venire li troveremo impegnati in un altro ciclo di incontri, in occasione del Darwin day (Febbraio 2020), successivamente ci proporranno eventi legati alla legalità e l'ecologia.

Per informazioni: ivy.vitto@virgilio.it

Mirko Seghezzi

TRA CIELO E TERRA

Per giovani/adulti: ore 21
Ciclo di incontri di divulgazione scientifica.

Per bambini (6/10 anni): ore 20,30
Letture e laboratori a tema.

presso la Biblioteca Comunale "Elias Forani" di Casnigo, aperta dalle ore 20,30.

08 NOVEMBRE 2019 ASTROFISICA: IL SISTEMA SOLARE
Per i bambini: Fiabe a spasso nel cielo.

29 NOVEMBRE 2019 METEOROLOGIA E IMPATTO SUL TERRITORIO
Per i bambini: Racconti sulle us del vento.

20 DICEMBRE 2019 GEOMORFOLOGIA/PALEONTOLOGIA
Capire la geologia del nostro territorio attraverso la lettura del paesaggio.
Per i bambini: Storie negli antri della terra.

Silvia Ruggeri, volontaria nel campo profughi di Bihac in Bosnia



La Bosnia, Bihac, i campi profughi: un'umanità forte e bellissima.

Quando ho scelto di andare in Bosnia, ero mossa principalmente dalla volontà di scoprire Sarajevo, innamorata di come me l'aveva descritta il romanzo "Venuto al mondo", e di riflesso innamorata della Bosnia e desiderosa di conoscerla con consapevolezza, senza la fretta dei week end rubati alla routine e dei voli Ryanair. E Sarajevo l'ho conosciuta, bella e forte tra i segni della storia d'Europa e la ricchezza di un'integrazione millenaria.

Ma la Bosnia, quella vera, l'ho incontrata a Bihac, 20 minuti dal confine croato, dove sono arrivata con tre compagne di viaggio grazie a un progetto IPSIA (associazione legata alle Acli che tramite il progetto "Terre e libertà" propone progetti di volontariato nei Balcani e in alcune zone d'Africa. Qui la guerra degli anni 90 segna ancora le vite di chi ci vive ed è troppo vicina per non considerarla anche nostra. In fondo ce la raccontano con emozione dei nostri coetanei, compagni di avventure e di chiacchierate notturne, davanti a un bicchiere di rakija alle rose, grappa tipica bosniaca fatta in casa. Dai loro occhi, è evidente che la riconciliazione è ancora in corso: forse non è nemmeno iniziata. Oggi, a Bihac passa la rotta balcanica. Migliaia di migranti sono costretti a fermarsi, qualcuno addirittura per anni, perché la polizia croata respinge in maniera costante e brutale chi cerca di varcare il confine. Provano e riprovano, aspettando il *game* fortunato, quello che li porterà in UE. Il *game*, il modo in cui i migranti chiamano il tentativo di passare il confine Bosnia - Croazia, passa per boschi da cui siamo passate anche noi: i sentieri sono segnati da sacchetti di plastica legati

agli alberi. Ad ogni passo, su quei sentieri, pare di vedere comparire la polizia di confine. Ma in fondo noi, con le nostre carte d'identità italiane, verremmo lasciate passare. Non ci picchierebbero, non ci prenderebbero il cellulare o brucerebbero gli abiti. Conosciamo le zone minate, non rischiamo di saltare in aria, né di annegare nell'Una, il fiume che passa per Bihac e che ne scandisce la vita, che qualche migrante cerca di guardare in zone pericolose e per questo non battute dai controlli.

Al Bira, il più grande campo profughi di Bihac, c'è un ragazzo pakistano che è andato in game dieci volte; sono suoi questi racconti. Dice che ha lasciato il suo paese a causa della povertà; in fondo non è diverso dagli italiani e dai bosniaci che vanno all'estero per lavoro o studio. Noi però possiamo prendere un aereo, lui è lì, fermo da un anno in un container. Un giorno è partito per il suo undicesimo tentativo; ci ha salutato in infradito, non sappiamo se sia passato in città a comprarsi delle scarpe.

L'unico svago all'interno del campo è il Social Café di IPSIA, dove noi passiamo le no-



stre mattine distribuendo *chai*. Gli uomini disegnano, intrecciano bracciali di perline e modellano pinguini di das. Sono giochi che non avrebbero fatto, probabilmente, in condizioni normali. Tuttavia, pensando al fatto che la parola *game* per loro identifica il tentativo di passare il confine, capisco perché sono sereni: sono *games* anche questi, ma riportano a una serenità e a un riconoscimento umano che manca nei campi. E poi, la normalità qui è ribaltata. Gli adulti si appellano a giochi fanciulleschi per ritrovarsi esseri umani, mentre i bambini crescono in fretta aggrappandosi soltanto alla curiosità, che porta i loro occhi ad illuminarsi davanti agli attrezzi circensi

Questa rubrica dà spazio ai casnighesi che hanno intrapreso viaggi fuori dall'ordinario.

Silvia ha conosciuto la Bosnia, quella vera, attraverso l'attività di volontariato.

che due acrobati spagnoli hanno portato e gli insegnano ad usare. Al campo profughi di Vucjak invece non c'è nemmeno quello. Lo spiazzo, sulle montagne, era una discarica. Oggi, la polizia ci porta i migranti che trova in città. Si vede, a volte, una lunga carovana di persone che, una volta giunta a destinazione, non si troverà davanti altro che una distesa di tende bianche, qualche container come bagno e delle cisterne per l'acqua potabile. A Vucjak c'è soltanto la Croce Rossa, che fornisce due pasti al giorno e quello che riceve dalle donazioni.

A volte la polizia porta i migranti, anche 300 alla volta, senza avvisare, e la frequenza dei pasti diminuisce. Qualcuno dei migranti si è organizzato, e con pentole di fortuna e un fornellino da campeggio cucina piadine tradizionali e bolle latte e *chai*. IPSIA distribuisce Cedevita, una bevanda vitaminica, noi giochiamo a pallavolo, suoniamo l'ukulele, balliamo.

C'è un clima molto più rilassato e vitale che al Bira, tanto che qualche migrante si fa volutamente portare qui: almeno non ci si sente in prigione e non si rischia di non vedere il cielo per settimane. Le condizioni però sono critiche, e tutti ne sono lucidamente consapevoli.

A Bihac, "il purgatorio alle porte dell'Europa", come lo definiscono i media, si incrociano i viaggi di tante persone. Tutte loro mi hanno regalato, perché di un regalo si tratta, il loro modo di affrontare la vita. C'è una cosa che li accomuna, ed un'umanità preziosa, forte e bellissima. Con la consapevolezza di questa umanità, e della solidarietà spontanea che nasce in questi contesti, affronterò i percorsi della vita, i viaggi e gli incontri futuri. E un pezzetto del mio cuore e della mia mente rimarrà per sempre là, in quella città tagliata a metà dall'Una, vicino ai murales del Bira, o tra le tende e il *chai* di Vucjak. In fondo penso di aver dato poco, io, in quelle due settimane, rispetto a quanto tutte queste persone hanno regalato a me. Allora, in fondo non posso che dire un ultimo, enorme "*Hvala*", "grazie", a loro, a Bihac, alla Bosnia. Grazie, e arrivederci, spero.

Silvia Ruggeri

Michele e Nicolas, calciatori dell'Atalanta nella categoria under 15

Quando si dice che la determinazione e la costanza pagano, è proprio vero: ne sono una dimostrazione Michele Meloni e Nicolas Lanfranchi, anno 2005, giocatori dell'Atalanta in categoria Under 15. Trampolino di lancio "Oratorio Casnigo Calcio", dove hanno giocato sin da piccoli, poi il passaggio all'Albino Gandino fino a quando, quasi due anni fa, hanno ricevuto una convocazione da parte della società Atalanta per un provino. E' stata una gran sorpresa: felicità allo stato puro, a cui si è aggiunta un po' di ansia.



Superati i provini, eccoli in Atalanta! Partiti dalla categoria Under 13 per metà anno sportivo 2017/18, passano in Under 14 per il successivo 2018/19, ed ora li vediamo giocare in Under 15. Michele è difensore terzino sinistro, mentre

Nicolas centrocampista mezz'ala sinistra. Un impegno non da poco: del resto per chi pratica un'attività sportiva agonistica ad alto livello è il prezzo da pagare. quattro allenamenti settimanali, da martedì a venerdì, dalle 15.00 alle 18.00 circa, presso il Centro Bortolotti a Zingonia, e la partita domenicale, sempre a Zingonia se in casa, nel nord Italia, ma anche fino a Cagliari, se in trasferta. Oltre a tutto questo, spesso si disputano tornei nazionali e internazionali infrasettimanali. Durante gli allenamenti,



che si svolgono sempre all'aperto anche in inverno e con qualsiasi condizione meteo, è prevista una fase di riscaldamento iniziale per poi continuare con i lavori di corsa per migliorare forza e resistenza e provare schemi di gioco disputando partitelle

tra i ragazzi. 25 ragazzi in tutto, per le partite di campionato ne vengono convocati 20, quindi durante gli allenamenti si lavora per ottenere il posto in campo durante la partita.pienamente.

Come è la vostra giornata tipo? come fate a gestire impegni scolastici, sport e tempo libero?

Da lunedì a sabato al mattino sveglia alle ore 07.00; ore 07.25 prendiamo il pullman per andare a scuola, frequentiamo il primo anno all'Isiss Valle Seriana di Gazzaniga, indirizzo elettronica. Subito dopo scuola alle ore 14.00 da martedì a venerdì scendiamo a Zingonia per gli allenamenti, ci spostiamo quasi sempre con il pullmino messo a disposizione dalla società. Durante il viaggio di andata e ritorno occupiamo il tempo studiando, ripassando e facendo i compiti. A volte capita anche che ci addormentiamo... Rientriamo a casa solamente per l'ora di cena, ci dedichiamo ancora un momento allo studio e poi subito a letto. Siamo liberi dagli allenamenti solamente il lunedì e il sabato pomeriggio (partite amichevoli permettendo), e l'estate, da metà giugno a inizio agosto. A scuola rientriamo nel progetto "Studente/atleta di alto livello", che ci permette di concordare con i docenti interrogazioni e verifiche, in modo tale di arrivare con la dovuta preparazione. La permanenza in Atalanta dipende anche dal comportamento e dal rendimento scolastico: dobbiamo presentare regolarmente la nostra situazione scolastica, ossia la pagella. Non solo a scuola dobbiamo comportarci bene: Anche durante le trasferte per il campionato e i vari tornei, siamo sempre "sotto controllo": ridiamo, scherziamo tra di noi, ma sempre con rispetto per la divisa che indossiamo e la società



Dalla squadra dell'Oratorio, dove giocavano sin da piccoli, all'Atalanta, nella categoria under 13 e, ora, nella categoria under 15. Ma la permanenza dipende anche dal rendimento scolastico.

che rappresentiamo. Non abbiamo molto tempo libero, ma quel poco che rimane lo trascorriamo in compagnia di amici frequentando l'oratorio o il parco giochi.

A tal proposito, in quanto giovanissimi, cosa ne pensate di Casnigo?

Vedendo la situazione di Zingonia dove ci alleniamo, Casnigo è un paese piccolo, ma la tranquillità è imbattibile. Frequentando il parco ci piacerebbe rivedere il bar aperto, in questo modo sarebbe un posto più curato più adatto a tutti.

Avete mai pensato di mollare tutto?

No! Questa esperienza ci piace molto e non la molliamo, anzi facciamo in modo di guadagnarci il posto per gli anni successivi.

E' un'esperienza positiva e che sicuramente ricorderemo, quindi cavalchiamo l'onda finché possiamo. Ci piace in ogni aspetto: serve impegno, costanza e sacrificio questo è vero, ma per noi è soddisfazione. Abbiamo l'appoggio, la disponibilità e l'aiuto anche dei nostri genitori, quindi possiamo crescere e goderci questa esperienza. Con i nostri compagni ed amici il rapporto è rimasto sempre lo stesso: non è la divisa di una squadra che ci fa sentire superiore ad altri.

Tre aggettivi per descrivervi. Michele: allegro, determinato e generoso. Nicolas: solare, timido e un po' pignolo.

Sicuramente la determinazione non vi manca ragazzi, fatene tesoro e... chissà, magari tra qualche anno vi vedremo nella banda del **Gasp!** (*) In bocca al lupo!

Paola Bettinaglio

(*) **Gasp** = Gasperini, attuale allenatore dell'Atalanta.



Gloria, coltiva la sua passione per il calcio con impegno e talento



Come è nata questa passione per il calcio?

I miei genitori sono sempre stati molto appassionati di questo sport, in casa si guardava solo calcio e mi sono appassionata anch'io fino a volerlo praticare: a quattro anni ho chiesto di giocare a calcio, ma ero ancora troppo piccola!

Quando hai iniziato a giocare a calcio?

Ho iniziato a otto anni con la Scuola Calcio del Centro Sportivo Consortile, poi si è costituita la squadra dell'Oratorio di Casnigo ed ho giocato lì per quattro anni, nella squadra mista; infine alcuni osservatori dell'Atalanta mi hanno notata, ho fatto diversi provini e tornei di prova con la squadra e da settembre 2016 gioco nella squadra femminile delle Allieve – under 17 – dell'Atalanta.

Come ti trovi nella tua squadra attuale?

Benissimo! Con le compagne si è creato un bel gruppo, passiamo parecchio tempo insieme, sia fuori che dentro al campo e ci siamo molto affiatate. Mi piacerebbe che la Società tenesse più in considerazione anche l'ambito femminile e ci supportasse maggiormente.

Sono i tuoi genitori che ti accompagnano?

Sì, anche per loro è un grosso impegno perché, soprattutto per gli allenamenti, non c'è un mezzo della squadra che fa il servizio di trasporto (come per la squadra maschile) e sono le famiglie delle giocatrici che si devono gestire questo onere.

Qual è la fatica più grande che questo sport ti richiede?

I tempi di percorrenza per gli allenamenti sono molto impegnativi: tre volte la settimana a Zingonia/Boltiere più la partita in diverse città del nord Italia (Milano, Torino, Brescia), e quando ci sono i Tornei, bisogna aggiungere almeno un impegno settimanale. Poi c'è la scuola,

alla quale tengo molto. Frequento il secondo anno di Liceo Scientifico e quando non mi alleno studio un sacco per mantenere una buona media di voti.

Quindi non hai molto tempo libero...

Esatto! Tra gli impegni calcistici e quelli scolastici non mi resta molto tempo libero, quel poco lo dedico alle amicizie ed al riposo.

Secondo te, qual è la differenza principale tra il calcio maschile e quello femminile?

In questo momento è solo una questione di soldi e purtroppo il calcio femminile è discriminato e poco sostenuto, anche se oggi ha raggiunto alti livelli e il Mondiale femminile giocato da poco ne è un esempio.

Qual è il tuo sogno nel cassetto?

Sicuramente giocare in serie A e riuscire a restare nell'ambiente anche quan-



Gloria Cattaneo, classe 2004, ha scelto uno sport praticato prevalentemente da maschi: coltiva la sua passione con tenacia, impegno, caparbia e talento

do non sarò più una giocatrice, magari come allenatore o preparatore atletico. Comunque lavorare in ambito sportivo.

Consigliaresti questo sport alle ragazze?

Se il calcio piace ed è una passione vera, sicuramente sì!... è lo sport più bello!

I momenti difficili ci sono e ti devi confrontare tanto anche con i maschi, soprattutto all'inizio, ma è una grande occasione di crescita personale e non solo sportiva.

La tua squadra del cuore?

L'Atalanta di sicuro! Ed ora che gioco nella squadra femminile dell'Atalanta ho la possibilità di seguire le partite di serie A da bordo campo...ed è bellissimo!

Giusy Gualdi



Cosa è successo alla Fontanella di Santo Spirito?

Chi si occupa della fontanella

La fontanella di S.Spirito, come tutti i servizi idrici del nostro comune, è in gestione alla società Uniacque dal novembre 2009. L'ente affidante il servizio è l'Autorità Territoriale d'Ambito Ottimale di Bergamo (A.T.O.), a cui partecipano ex lege tutti i comuni dell'Ambito. Le modalità di erogazione dei servizi e gli standards di qualità, sono disciplinati dalla carta dei servizi, redatta in conformità con le prescrizioni dell'A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) e reperibile sul sito istituzionale di Uniacque spa.

La gestione dell'intero ciclo del servizio idrico integrato è in capo alla società Uniacque spa. Essa ha dunque il potere di disporre le misurazioni ritenute conformi alla carta dei servizi ed agli standards di qualità prescritti dall'A.R.E.R.A.

Come funziona la fontanella

L'acqua erogata dalla fontanella è sempre stata alimentata dalla fonte "Fagioleda" e la potabilità è stata sempre garantita da un sistema a raggi UV. Ultimamente però l'ente gestore, pur non avendo rilevato specifici motivi di inquinamento nell'acqua della fontanella di Santo Spirito, ha ritenuto più opportuno ricorrere al sistema di disinfezione attraverso cloro, considerato il metodo industriale più efficiente ad assicurare gli standards di qualità dell'acqua prescritti dall'Autorità nazionale di regolazione (ARERA). Per questo motivo la fontanella di S. Spirito ora è alimentata dall'acqua proveniente dal serbatoio di raccolta in gestione alla società Uniacque spa, in cui confluiscono le acque della fonte "Fagioleda" e le acque della fonte "Nossana" ed è interessata da un processo di disinfezione combinato (raggi UV e cloro). Sul sito della società Uniacque spa è possibile trovare informazioni specifiche sulla qualità dell'acqua erogata dalla fontanella.

<https://www.uniacque.bg.it/qualita-dellacqua/i-parametri-del-tuo-comune/>

Nuova "Area Giochi" al Centro Sportivo di Casnigo

Nel mese di Giugno di quest'anno, un'area verde situata all'interno del Campo Sportivo Comunale è stata attrezzata con nuovi giochi didattici per bambini.

Tutto ciò è stato possibile grazie ad una donazione fatta al Comune dall'**Associazione Sportiva Dilettantistica Juvenes "Gianni Radici"** a cui vanno i nostri **ringraziamenti**.



L' A.D.S. Juvenes "Gianni Radici", costituita nell'aprile del 2016, è l'attuale gestore del Campo Sportivo Comunale, sito in Via Europa 52, in base alla convenzione approvata dal Consiglio Comunale di Casnigo con deliberazione n. 25 dell'11 maggio 2016 e sottoscritta il 13 maggio 2016.

La durata della concessione è di 15 anni prorogabile su richiesta del Concessionario per ulteriori 5 anni. L' A.D.S. Juvenes "Gianni Radici" ha come scopo quello di focalizzare la propria attenzione sui più piccoli, bambini e ragazzi che rappresentano il futuro del territorio attraverso lo sport quale valida scuola di vita.

DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO DISPONIBILE IN LUOGO PUBBLICO PER EMERGENZE

Dal mese di ottobre 2019 presso la Piazza San Giovanni Battista, all'esterno dell'edificio della biblioteca comunale, è stato installato un **Defibrillatore Life Pack CR 2**; defibrillatore semiautomatico per adulti e pediatrico per emergenza salvavita H24. Tale installazione è stata possibile grazie alla sponsorizzazione di alcune imprese e di alcuni esercizi commerciali collocate ed operanti sul territorio di Casnigo, visibili sulla superficie del totem sul quale è installato il defibrillatore stesso.

Consapevoli che lo stato di necessità è una [causa di giustificazione](#) prevista dal [codice penale italiano](#) all'art. 54, "Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un [danno grave](#) alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo". A lato del defibrillatore sono riportate la seguenti **istruzioni d'uso**:

COME AFFRONTARE UN ARRESTO CARDIACO

- 1- Se trovi una persona a terra priva di sensi chiamala e scuotila leggermente;
- 2- Se non ha nessuna reazione e non risponde, chiedere AIUTO;
- 3- Apri le vie aeree piegando la testa all'indietro e solleva il mento. Guarda, ascolta e senti se la persona respira regolarmente;
- 4- Se non respira normalmente fai chiamare il 112 e manda qualcuno a prendere il defibrillatore;
- 5- Libera il torace dai vestiti per iniziare le manovre di rianimazione. Posiziona le tue mani al centro del torace.
- 6- Comprimi a braccia tese il petto sullo sterno e non sulle costole. Esercita una pressione profonda 4/6 cm, al ritmo di 2 volte al secondo. (100-120 volte al minuto).

APRI IL DEFIBRILLATORE

1. Prendi il Kit di rianimazione ed utilizza gli strumenti per preparare il torace all'applicazione delle piastre, il torace

SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE

Si comunica che a partire da lunedì 04 novembre 2019 l'**assistente sociale** del Comune di Casnigo è la dott.ssa **Elena Ghislandi** che osserva i seguenti orari e giorni di ricevimento previo appuntamento:

LUNEDÌ dalle 13,30 alle 17,00

MARTEDÌ dalle 9,00 alle 12,00

MERCOLEDÌ dalle 13,30 alle 16,30

GIOVEDÌ dalle 9,00 alle 12,00

VENERDÌ dalle 9,00 alle 12,30

(consultare comunque il sito internet del comune per verificare qualsiasi variazione di giorno/orario).

L'assistente sociale sarà raggiungibile al numero di telefono **035/740001** (interno 6 oppure alla risposta del centralino **digitare 221**) oppure all'indirizzo e-mail:

assistente.soc@comune.casnigo.bg.it

UniAcque S.p.A.

Azienda per la fornitura di acqua

Via Serio, 85 - 24020 Casnigo (BG)

Orari apertura ufficio

Lunedì-Venerdì: dalle 9,00 alle 13,00

Sabato e Domenica: chiuso

Telefono: 035 307 0111

Numero verde emergenze: **800 123 955**

Numero verde utenti: **800 26 95 95**

deve essere nudo ed asciutto.

2. Posiziona le piastre come indicato.

3. Segui le indicazioni suggerite dal defibrillatore per procedere con l'intervento.

4. Il Defibrillatore semi-automatico rileverà la necessità di defibrillare.



Il restauro del tetto del Santuario della SS. Trinità di Casnigo

La fine dell'anno si avvicina e, come consuetudine, è tempo di fare bilanci.

Per quanto riguarda il **restauro del tetto del santuario della SS. Trinità** si evidenziano luci ed ombre. Tra le luci si segnala la donazione di euro 200.000 fatta da un anonimo benefattore, come già comunicato ad inizio del mese di Giugno. Con l'occasione si rinnovano i ringraziamenti per la sensibilità dimostrata nei confronti di questo inestimabile capolavoro d'arte.

Ancora meritano di essere apprezzate le iniziative che un gruppo di volontari porta avanti per raccogliere altri fondi della cui assoluta necessità diremo tra poco. E' pure assai gratificante constatare che, in continuazione, persone ci contattano per informarsi sulla evoluzione della situazione o per farci offerte. A questo quadro assolutamente positivo, fa riscontro la difficoltà a procedere sul piano progettuale e burocratico. Purtroppo la burocrazia è un male italico, ma pare che, in questo caso, tutto voglia mettersi di traverso. Nuove ed impreviste richieste di indagini sulle strutture portanti ci hanno fatto perdere tempo prezioso e, ancora oggi, non sappiamo quando supereremo l'esame della Curia per poter approdare in Soprintendenza ed avere, dopo quattro mesi se tutto va bene, la possi-



bilità di avviare i lavori. Nel frattempo non ci resta altro da fare che sperare non ci siano infiltrazioni con esiti irreparabili o, peggio, crolli. E' invece una certezza il fatto che, essendosi dilatati i tempi di intervento, i costi sono aumentati e questo spiega, in parte, la continua ricerca di fondi.

Da ultimo va segnalato che, nel frattempo, la cornice in marmo nero, che delimita l'apertura della nicchia dei Magi, ha subito un ulteriore cedimento, tamponato con l'inserimento di un supporto in metallo, soluzione che non può essere considerata definitiva. Per questo abbiamo sentito un ingegnere strutturista il quale ha constatato che tale fatto era attribuibile al cedimento di una trave portante inserita quattro secoli fa all'epoca della costruzione. Negli anni Settanta del secolo scorso avevano cercato di ovviare a tale problema caricando parzialmente il peso sulla cornice, ma gli esiti infausti hanno

Tra luci ed ombre proseguono gli studi per il restauro del tetto del Santuario casnighese della SS. Trinità. Intoppi burocratici e la necessità anche di interventi strutturali dilatano i tempi.

dimostrato la inadeguatezza di tale soluzione. Questo problema potrà, al contrario, essere risolto solo affiancando la trave cedente con una trave in cemento inserita all'interno del muro ed assolutamente invisibile. Ovvio che ciò comporterà ulteriori spese ed ecco la seconda ragione che giustifica la ricerca di fondi. In conclusione possiamo affermare: vediamo il traguardo a portata di mano, ma non riusciamo a coprire gli ultimi metri. Chissà che il nuovo anno non ci riservi qualche bella sorpresa...

Gruppo "Amici SS. Trinità"

IL GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE

Ognuno di noi, ad un certo punto della sua vita, si trova a dover affrontare la morte di una persona cara, a doversi confrontare con il dolore della perdita e con il forte bisogno di un luogo dove poterla salutare, per trovare conforto nel ricordo. La morte è sempre la stessa, ma i tempi sono cambiati e così pure sono cambiate le richieste personali e le disposizioni di legge che le regolano. Da poco tempo anche a Casnigo, in caso di cremazione, è possibile disperdere le ceneri nel "**Giardino delle Rimembranze**", senza l'obbligo di dover porre l'urna in un loculo apposito.



Lungo il passaggio che conduce al Giardino dove possono essere disperse le ceneri, ci sono le lapidricordi: chi lo desidera può apporre il nome della persona che vuole ricordare, nel rispetto del regolamento vigente.



La tradizione dei Re Magi

Come ogni anno, i **Magi** ricompariranno la sera del **5 Gennaio** scendendo in paese per la gioia dei piccini e, perché no, dei grandi. Questo fatto può apparire scontato o, al più, folcloristico mentre, al contrario, per Casnigo e i Casnighesi



dovrebbe rappresentare un appuntamento importante pensato per riaffermare e rendere viva ed attuale una tradizione che vanta almeno cinque secoli di storia e che contraddistingue Casnigo in Lombardia ed anche in Italia. Riscoprire in modo positivo le nostre origini, rifacendoci al nostro passato, è l'unico modo per non finire tutti omologati per cui nessuno ha nulla né da dare né da ricevere dagli altri.

Al contrario, riaffermare quanto di positivo i nostri antenati ci hanno tramandato ci rende portatori di *diversità* che non possono non arricchire noi e tutti quanti hanno a che fare con noi. Dobbiamo essere orgogliosi di poter affer-

mare che, a Casnigo, il giorno 6 Gennaio non è dedicato alla Befana, che fa parte di un'altra cultura, valida ma a noi estranea, ma rimane legato alle tradizioni dei nostri antenati. Riscopriamo insieme il piacere di questa notte magica e tramettiamolo anche ai piccoli perché nulla di quanto abbiamo ereditato vada perso.

Il programma completo della manifestazione è riportato a pagina 20

La "Corsa dól Rèmét" 7ª edizione della 'corsa dei Casnighesi'

1º Novembre 2019, 7ª Corsa dól Rèmét. Tempo nuvoloso, giornata umida e nebbie basse. Il percorso è stato ben preparato dagli organizzatori, che hanno migliorato i passaggi più scivolosi. Chiuse le iscrizioni alle ore 9.00, sulla linea di partenza presso l'Oratorio, si schierano 117 concorrenti. Alle ore 10.00 partenza del primo gruppo con alcuni giovanissimi subito davanti. Sospinti dall'entusiasmo, i migliori fra i giovani atleti raggiungono il traguardo con tempi velocissimi. Campioni in erba crescono e sono già molto forti.

Per la **categoria JM (Junior maschi)** il miglior tempo lo ha stabilito **Radici Steven** in 17'10", secondo **Poli GianMario** in 19'21" terzo **Lanfranchi Riccardo** in 21'06".

Per la **categoria JF (Junior femmine)** è risultata prima **Rossi Anna** con il tempo di 21'39", seconda **Cattaneo Valentina** con il tempo di 22'27", terza **Lanfranchi Asia** con il tempo di 22'57".

Per la **categoria RM (ragazzi)** il miglior tempo lo ha stabilito **Bettinaglio Gabriele** in 18'13", secondo **Mignani Oscar** in 22'03" terzo **Lanfranchi Jordan** in 22'10".

Per la **categoria RF (ragazze)** è risultata prima **Lanfranchi Micol** con il tempo di 17'33" (prima anche lo scorso anno in 18'06"), seconda **Bettinaglio Anna** con il tempo di 19'32" (seconda anche lo scorso anno in 22'06"), terza **Abbadini Alessandra** con il tempo di 22'40" (terza anche lo scorso anno in 22'31").

Ore 10.15 partenza del gruppo intermedio. Le sfide personali fra amici/rivali non tardano ad arrivare con capovolgimenti di fronte e colpi di scena. Qualcuno se ne va, altri li guardano allontanarsi... Discorso a parte

per la categoria femminile, dove una strepitosa **Giulia Zanotti**, in grande forma, non lascia spazio alle altre concorrenti.

Per la **categoria F (femmine)** **Zanotti Giulia** è giunta al traguardo con il tempo di 14'42", seconda **Imberti Samantha** con 15'40", terza **Moretti Erika** con 20'58".

Alle ore 10.30, i migliori atleti di Casnigo si sfidano per l'ennesima volta. Si conoscono a memoria, anche loro sono amici/antagonisti, ognuno sa quali sono i punti del percorso dove potrà eccellere. Il terreno umido penalizza un po' tutti. Il podio se lo giocano ancora una volta i soliti tre. Sul punto più ripido del percorso, Pietro riesce a superare Gianfranco, non c'è più spazio per il recupero, e il traguardo ancora una volta gli sorride. È la quinta vittoria in sette edizioni della corsa. Chissà se in futuro qualcuno dei giovani atleti potrà avvicinarlo.

Grande prestazione per i non più giovanissimi **Martino Cattaneo** ed **Andrea Rottigni**. Per la **categoria M (maschi)** primo **Pietro Lanfranchi** con il tempo di 11'53" (primo anche lo scorso anno in 11'29"), secondo **Gianfranco Zilioli** in 12'01" (terzo lo scorso anno in 12'30") mentre si è confermato terzo **Paolo Poli** con 12'15" (secondo lo scorso anno in 11'59").

Vincenzo Bagardi

La corsa quest'anno è stata dedicata a Dario Franchina, recentemente scomparso, amico e sostenitore della manifestazione. L'evento, ormai quasi una tradizione, è senz'altro una bella occasione per ritrovarsi fra amici e parenti; una festa per i piccoli in serenità e nella natura. Complimenti e grazie a tutti gli 'atleti', grandi e piccoli, agli organizzatori, agli sponsor, ai volontari, al Rèmét e famigliari.





Comune di Casnigo - nuova gestione dei rifiuti Obiettivo: "futuro + pulito"

Lo sviluppo di un'accurata gestione dei **rifiuti** è un importante passo per salvaguardare l'ambiente ed è per questo motivo che la nostra comunità è chiamata a gettare le basi per un **FUTURO + PULITO**, con nuove modalità. Oltre alla differenziazione dei rifiuti già applicata, a partire dal **1° novembre 2019**, si è **introdotta la raccolta separata della parte organica**. Questa novità comporta un piccolo impegno e qualche modifica alle nostre abitudini ma, se tutti sapremo coglierle come un'opportunità di miglioramento, potremo essere orgogliosi di creare un **"FUTURO + PULITO"**.



Per quanto riguarda lo **SMALTIMENTO** di **CARTA, VETRO** e **PLASTICA** si raccomanda di **USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA** che viene **EFFETTUATO il MERCOLEDÌ** come riportato sul calendario delle raccolte, **evitando di conferirli direttamente al Centro di Raccolta**. Tale modalità, infatti, **consente un maggior contenimento dei costi di smaltimento. Grazie!**

DOVE LO BUTTO? Interroga questa pagina:
www.gecoservizi.eu/azienda/dove-lo-butto/

**CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE
di CASNIGO - Via Tribulina**
Il centro di raccolta **NON** è una
discarica, aiutaci a tenerlo in ordine.
**NON ABBANDONARE
RIFIUTI ALL'ESTERNO**

Quali sono i rifiuti organici?

Fanno parte di questa categoria tutti i rifiuti **biodegradabili**, ossia che si decompongono naturalmente grazie all'azione di batteri, funghi o altri microrganismi. Pertanto, negli appositi contenitori (*vedi foto a lato*) distribuiti gratuitamente alle famiglie, possono essere conferiti ad esempio:

- scarti di cucina, avanzi di cibo ed alimenti avariati;
- scarti di frutta e verdura (comprese le parti legnose come i gusci di noce e di frutta secca in genere);
- fondi di caffè e filtri di the e tisane;
- gusci d'uovo
- fiori recisi e piante domestiche;
- tovaglioli, salviette e fazzoletti di carta;
- ceneri di legna spente;
- scarti domestici di animali da carne (comprese piume, peli, ossa ed interiora);
- gusci di crostacei, lische, parti coriacee di pietanze (carni, pesce, ecc.)
- capelli, unghie e simili;
- tappi di sughero;
- batuffoli di cotone non contaminati e non infetti;
- stoviglie e sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile certificato CIC (MaterBi, OLA, ecc.)

IL GIOVEDÌ VIENE RACCOLTO SOLO L'ORGANICO (dal 1° giugno al 15 settembre viene raccolto anche il lunedì)
I vari sacchetti con l'organico vanno inseriti nel bidoncino più grande (da 25 lt) da posizionare all'esterno della propria abitazione. All'interno del bidoncino vanno utilizzati solo sacchetti biodegradabili o le borse biodegradabili dei supermercati. Il **bidoncino traforato** (quello piccolo) con inserito un sacchetto biodegradabile, **va tenuto solo in casa** (es.: sotto il lavello) per comodità di utilizzo immediato e non va mai messo in strada o inserito nel bidone grande.







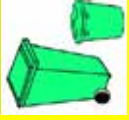
Non hai ancora ritirato i contenitori per la raccolta dei rifiuti organici e il bidoncino per la raccolta dell'olio usato in cucina? Provedi subito! Ritirali gratuitamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale durante gli orari di apertura.





COMUNE DI CASNIGO
CALENDARIO DELLE RACCOLTE - NOVEMBRE e DICEMBRE 2019 - ANNO 2020

ATTIVAZIONE DEL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA DEL RIFIUTO ORGANICO DAL 07 NOVEMBRE 2019

Carta e Cartone		Rifiuto Indifferenziato		Plastica		Vetro		Rifiuto Organico	
 COME: in scatole o sacchi di CARTA non utilizzare sacchi in plastica QUANDO: il MERCOLEDÌ con frequenza quindicinale		 COME: negli appositi sacchi grigi semitrasparenti QUANDO: tutti i LUNEDÌ		 COME: negli appositi sacchi gialli trasparenti non utilizzare sacchi opachi QUANDO: il MERCOLEDÌ con frequenza quindicinale		 COME: in contenitori rigidi di piccole dimensioni (es: cassette di legno e/o plastica, secchi e/o bidoni della capacità massima di 30 litri) QUANDO: il MERCOLEDÌ con frequenza quindicinale		 COME: racchiuso negli appositi sacchetti di MA TER-BI (amido di mais), conferiti nei bidoni QUANDO: tutti i GIOVEDÌ . Periodo estivo: dal 01 giugno al 15 settembre tutti i GIOVEDÌ e LUNEDÌ	
CALENDARIO DI RACCOLTA CARTA		CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO INDIFFERENZIATO		CALENDARIO DI RACCOLTA PLASTICA		CALENDARIO DI RACCOLTA VETRO		CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO ORGANICO	
mese	giorno	mese	giorno	mese	giorno	mese	giorno	mese	giorno
ANNO 2019		ANNO 2019		ANNO 2019		ANNO 2019		ANNO 2019	
Novembre	13, 27	Novembre	4, 11, 18, 25	Novembre	6, 20	Novembre	6, 20	Novembre	7, 14, 21, 28
Dicembre	11, (25)	Dicembre	2, 9, 16, 23, 30	Dicembre	4, 18	Dicembre	4, 18	Dicembre	5, 12, 19, 26
ANNO 2020		ANNO 2020		ANNO 2020		ANNO 2020		ANNO 2020	
Gennaio	8, 22	Gennaio	6, 13, 20, 27	Gennaio	(1), 15, 29	Gennaio	(1), 15, 29	Gennaio	2, 9, 16, 23, 30
Febbraio	5, 19	Febbraio	3, 10, 17, 24	Febbraio	12, 26	Febbraio	12, 26	Febbraio	6, 13, 20, 27
Marzo	4, 18	Marzo	2, 9, 16, 23, 30	Marzo	11, 25	Marzo	11, 25	Marzo	5, 12, 19, 26
Aprile	1, 15, 29	Aprile	6, 13, 20, 27	Aprile	8, 22	Aprile	8, 22	Aprile	2, 9, 16, 23, 30
Maggio	13, 27	Maggio	4, 11, 18, 25	Maggio	6, 20	Maggio	6, 20	Maggio	7, 14, 21, 28
Giugno	10, 24	Giugno	1, 8, 15, 22, 29	Giugno	3, 17	Giugno	3, 17	Giugno	1, 4, 8, 11, 15, 18, 22, 25, 29
Luglio	8, 22	Luglio	6, 13, 20, 27	Luglio	1, 15, 29	Luglio	1, 15, 29	Luglio	2, 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30
Agosto	5, 19	Agosto	3, 10, 17, 24, 31	Agosto	12, 26	Agosto	12, 26	Agosto	3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27, 31
Settembre	2, 16, 30	Settembre	7, 14, 21, 28	Settembre	9, 23	Settembre	9, 23	Settembre	3, 7, 10, 14, 17, 24
Ottobre	14, 28	Ottobre	5, 12, 19, 26	Ottobre	7, 21	Ottobre	7, 21	Ottobre	1, 8, 15, 22, 29
Novembre	11, 25	Novembre	2, 9, 16, 23, 30	Novembre	4, 18	Novembre	4, 18	Novembre	5, 12, 19, 26
Dicembre	9, 23	Dicembre	7, 14, 21, 28	Dicembre	2, 16, 30	Dicembre	2, 16, 30	Dicembre	3, 10, 17, 24, 31

Legenda.

(x) festività: il servizio non verrà eseguito x festività: il servizio si svolgerà regolarmente

Attenzione: la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 6,00.

Si consiglia pertanto di posizionare ordinatamente i rifiuti in strada per tempo, eventualmente anche dalla sera precedente.

Grazie per la collaborazione!

G:ECO SRL Unità operativa Territoriale di
Clusone (UOT2) - Via Lama 1, 24023,
Clusone (BG) - Contatti: TEL: 034627788
FAX: 034626301
mail: tecnico.uot2@gecoservizi.eu



L'opinione dell'opposizione

Cari casnighesi, ribadiamo che il ruolo dell'opposizione è marginale.

Da come si svolgono i lavori nel Consiglio Comunale di Casnigo, consistenti in una semplice lettura, dei provvedimenti già predisposti, da parte del Sig. Sindaco, e/o Segretario Comunale, e/o Funzionario, dalla richiesta da parte del Sig. Sindaco di eventuali osservazioni e dall'immediata votazione per alzata di mano, è palese la conferma dell'impotenza della minoranza di incidere sulle decisioni.

In alcune circostanze ci sono state delle osservazioni, solo da parte di alcuni della minoranza, pochissime quelle della maggioranza, al fine di integrare e/o modificare e/o rinviare eventuali deliberazioni, ma, purtroppo, gli interventi non vengono minimamente tenuti in considerazione a scapito, secondo noi, del bene comune. Le proposte e le idee se escono dalla bocca della minoranza bisogna scartarle a priori. Invece di mettere in condizioni la minoranza di poter esprimere le proprie opinioni per arricchire e/o integrare le istruttorie, al fine di modellare il bene comune ai bisogni effettivi del paese ci sentiamo rispondere: "...è una questione politica..."; siamo un piccolo comune di circa tremila abitanti cosa centra la questione politica.

Inoltre i consiglieri di minoranza non vengono informati e coinvolti sulle scelte e sui cambiamenti che avvengono in paese. Ad esempio sulle nomine dei rappresentanti del Comune presso gli Enti e dei cambiamenti negli uffici comunali e/o delle dimissioni dei dipendenti e dei relativi subentri, giungono a conoscenza delle situazioni, a fatti compiuti, dai casnighesi.

E' spiacevole non poter intervenire real time al fine di incidere per un bene comune per tutti.

In questa situazione non ci resta che seguire le indicazioni della maggioranza consiliare:

"Ognuno può suonare senza timore e senza esitazione la nostra campana"

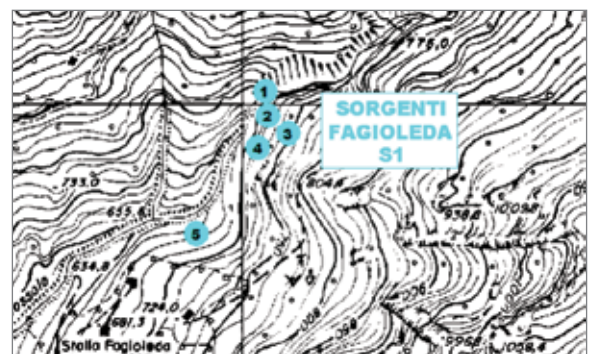
Come si suonano le campane?

Non siamo pienamente a conoscenza di come sia nata quest'arte, tuttavia è abbastanza noto dove affondano le sue radici: il suono delle campane serviva per avvisare e allertare tutta la comunità di un evento particolare come una festività, un allarme o un lutto. Proviamo a suonarla, per allertare i casnighesi, con il sistema, definito comunemente "sbacciocata".

Oggi, come una volta, ci permette l'ese-

guibilità di pezzi anche molto complessi dando luogo alla diffusione di una particolare melodia attraverso la percussione, di qualche interrogativo, sui bronzi:

1. La Fontana in piazzetta S. Spirito
La sorgente Fagioleda è di proprietà del comune di Casnigo ed è sita nel comune di Gandino in località omonima, ad una quota compresa tra 665/790 m s.l.m. e consta di più sorgenti, vedi foto,



Dov'è andata a finire la preziosa acqua della Fagioleda?

2. Oriente: Nuova apertura a Casnigo, in via Lungo Romna.

La prossima apertura del market ORIENTE in una zona a forte traffico potrà causare ulteriori disagi alla viabilità?

A ricordo di Giuseppe Mignani

Caro Giuseppe, nessuno di noi avrebbe mai immaginato che questo giorno sarebbe arrivato così all'improvviso e che saremmo stati qui a ricordare insieme la tua personalità, la tua volontà e la tua determinazione, il tuo entusiasmo, infine, la tua generosità e il tuo altruismo.

Tutti ricordiamo quanto fossero importanti e rassicuranti le tue parole; tutti ti abbiamo conosciuto come un amico sincero e leale. Siamo tormentati perché possiamo guardarti solo in foto, non potremo più parlarti per condividere le politiche del bene comune di Casnigo, tutto quello che resta di te è racchiuso nei nostri ricordi.



Caro Giuseppe, qui mancherai a tutti, ai più adulti e ai più giovani, agli amici di sempre e a quelli conosciuti da poco.

Verseremo tante lacrime e sicuramente passeremo giorni non felici, è inutile far finta di niente, ma poi ci guarderemo indietro, penseremo al tuo sorriso e insieme o in solitudine ci ricorderemo delle tue parole, ci ricorderemo che un giorno saremo di nuovo assieme e ritorneremo a sorridere; ci ricorderemo insomma che non sei andato via per sempre e che questo improvviso saluto è stato solo un arrivederci.



Natale 2019

Eventi programmati nel periodo natalizio

DOMENICA 8 DICEMBRE 2019

Piazza Caduti, Via Umberto I°, Piazza San Giovanni Battista

DOLCE NATALE

Dalle ore 10,00 alle ore 18,00 - Mercatino degli hobbisti e delle Associazioni con esposizione animali delle aziende agricole casnighesi a cura del Comune di Casnigo e dei Commercianti che parteciperanno con distribuzione di bevande calde, con la collaborazione del Gruppo Alpini, dell'Associazione "Circolo Fratellanza di Soccorso", del Corpo musicale "Angelo Guerini", del Gruppo Peter Pan Oratorio Casnigo, del Gruppo Ideado e dell'Oratorio.

Dalle ore 14,00 alle ore 17,00 - il gruppo Peter Pan Oratorio Casnigo intratterrà i bambini presso il Sagraio, con la cassetta per la raccolta delle letterine per Santa Lucia.

Alle ore 15,00 e alle ore 16,30 - Visita guidata gratuita alla Chiesa Parrocchiale.

Dalle ore 15,00 alle ore 17,00 - Assaggi di Pandoro e Panettone offerti dal Comune di Casnigo.

Dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 Mostra del Libro usato.

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2019 - ore 20,00

Piazza San Giovanni Battista

ARRIVA SANTA LUCIA

Santa Lucia porta i dolci ai bambini del paese, a cura del Comune di Casnigo e dell'Associazione "Circolo Fratellanza di Soccorso".

SABATO 21 DICEMBRE 2019 - ore 20,45

Chiesa Arcipresbiterale Plebana

CONCERTO DEL SANTO NATALE

(concerto per banda e coro)

a cura del Corpo Bandistico Musicale "ANGELO GUERINI" e della Corale "MADONNA D'ERBIA" in collaborazione con la Parrocchia di Casnigo.

MARTEDÌ 24 DICEMBRE 2019 - dalle ore 20 alle 21

Piazza San Giovanni Battista

I BAMBINI INCONTRANO BABBO NATALE

Babbo Natale distribuisce doni ai bambini di Casnigo fino a 8 anni, con scambio di auguri e distribuzione di panettone, the e vin brulé a cura di Auser Arcobaleno, Gruppo Alpini di Casnigo e Gruppo Peter Pan e con la partecipazione dei Baghétér.

DOMENICA 5 GENNAIO 2020 - dalle ore 18

dal Santuario della SS. Trinità alla Chiesa Arcipresbiterale

L'ARRIVO IN PAESE DEI RE MAGI

S. Messa con la partecipazione del Coro "Voci Orobiche" e, a seguire, tradizionale corteo con i Re Magi, figuranti, pastori e baghétér dal Santuario alla ex-chiesa di Santo Spirito (ore 20,10 circa) dove si terrà una rievocazione dell'incontro con Re Erode. Il corteo proseguirà, poi, verso la Chiesa Parrocchiale dove incontrerà la Sacra Famiglia. A cura del Gruppo Oratorio e del Gruppo Peter Pan Oratorio Casnigo. In caso di forte maltempo, al Santuario della SS. Trinità ci sarà solo la S. Messa e la manifestazione con i Re Magi inizierà alle ore 20,00 alla ex-chiesa di S. Spirito.

LUNEDÌ 6 GENNAIO 2020 - dalle ore 11,15

Santuario della SS. Trinità

Ore 10,30 Santa Messa Solenne con la Corale "Madonna d'Erbia"

INCONTRO CON I RE MAGI

Dopo la S. Messa, i Re Magi raccolgono vestiti, materiale scolastico e doni per i bambini bisognosi. A cura del Gruppo Oratorio, Gruppo Peter Pan Oratorio e Gruppo Missionario di Casnigo.

DOMENICA 19 GENNAIO 2020

Chiesa Arcipresbiterale Plebana

FESTA DEL PATRONO CIVICO SAN SEBASTIANO

San Sebastiano martire - ore 10,00 Santa Messa solenne con accensione del Cero all'altare dei Santi protettori da parte del Sindaco - Ore 11,15 Benedizione degli autoveicoli

- Ore 15,00 Visita guidata gratuita alla Parrocchiale

- Ore 16,30 Concerto in Chiesa Parrocchiale

